

**AL VIA IL CORSO DI FORMAZIONE PER LE AREE FUNZIONALI**

Il giorno dopo l’incontro con i Sindacati l’Amministrazione si è precipitata a pubblicare il bando per il “**Corso semestrale di preparazione e aggiornamento per il servizio all’estero**” di cui a lungo abbiamo scritto.

L’Amministrazione, su nostra insistenza, ha confermato che **il superamento del corso non avrà effetti diretti sui profili** (materia contrattuale),**né sulla circolare dei trasferimenti, né sulle prossime liste**. Inoltre ha confermatoche tale formazione **deve avvenire in orario di lavoro** e ad essa **potrà partecipare tutto il personale che ne faccia richiesta**. Il corso avrà durata semestrale e si ripeterà per circa due anni per consentire la partecipazione di tutti coloro che ne fossero interessati.

Inoltre **sono state accolte anche molte delle nostre osservazioni specifiche** sui diversi moduli formativi aumentando, in alcuni casi, le ore di formazione su materie di particolare rilevanza.

Tuttavia, manteniamo su tutto l’esercizio **una posizione fortemente critica**:

* l’Amministrazione, pur lavorando alla preparazione di questi corsi da lungo tempo, **ha tenuto all’oscuro i sindacati** che da anni chiedevano che venisse attivata una formazione importante e continua per tutto il personale;
* è stata mantenuta **obbligatoria l’autorizzazione del dirigente** per la partecipazione al corso;
* i corsi **dovevano essere sdoppiati** in modo che ciascuno potesse “formarsi” solo su un profilo diverso da quello di appartenenza. La preparazione sarebbe stata certamente migliore e più approfondita. Sugli argomenti attinenti al proprio profilo si potevano invece predisporre corsi di aggiornamento, anche molto specifici, che consentissero di approfondire o adeguare la propria preparazione legandola anche all’evoluzione delle normative e delle tecnologie;
* **la validità di otto anni** indicata nel messaggio non ha nessuna base reale, funzionale e non è legata al ciclo dell’eventuale servizio che si svolge all’estero;
* **il punteggio finale minimo** (75 punti) per superare l’esame è troppo alto tenendo conto che si tratta, almeno per una parte, di materie completamente nuove;
* il fatto che il semestre si avvii già da giugno non tiene conto del periodo dell’anno in cui la maggior parte del personale usufruirà di ferie. Quindi nelle sedi, in cui il personale è già in numero ridotto, si avranno grossi problemi funzionali per il sovrapporsi delle ore di formazione con le ferie.

Rimane completamente priva di risposta la richiesta di predisporre corsi per il personale non coinvolto da questa formazione:**APC, economici finanziari, informatici, personale a contratto.**

Chiediamo altresì che l’Amministrazione pensi seriamente alla formazione del personale che **presta servizio a Roma e a quello rientrato dall’estero.**

Ci auguriamo che venga al più presto presentato anche **un corso di formazione per la dirigenza,** in particolare focalizzata, con più serietà di quella che oggi viene adottata, **sulla gestione delle risorse umane** e **sulle materie specifiche dell’attività del MAECI**.

Roma, 16 maggio 2016